



messa meditazione domenicale

IL VANGELO: VITA NELLA TUA VITA

Antifona d'ingresso

Sal 118,137.124

Tu sei giusto, o Signore, e retto nei tuoi giudizi: agisci con il tuo servo secondo il tuo amore.

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

La pace, la carità e la fede da parte di Dio Padre e del Signore Gesù Cristo siano con tutti voi. **E con il tuo spirito.**

Atto penitenziale

Il Signore Gesù, che ci invita alla mensa della Parola e dell'Eucaristia, ci chiama alla conversione. Riconosciamo di essere peccatori e invociamo con fiducia la misericordia di Dio.

Breve pausa di silenzio.

Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre Vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli e sorelle, di pregare per me il Signore Dio nostro.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

Kýrie, eléison. **Kýrie, eléison.**
Christe, eléison. **Christe, eléison.**
Kýrie, eléison. **Kýrie, eléison.**

Gloria

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, **ti benediciamo**, ti adoriamo, **ti glorifichiamo**, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo,**

Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre**, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica**; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo**, tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo**: nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

Colletta

O Padre, che ci hai liberati dal peccato e ci hai donato la dignità di figli adottivi, guarda con benevolenza la tua famiglia, perché a tutti i credenti in Cristo sia data la vera libertà e l'eredità eterna. Per il nostro Signore... **Amen.**

Oppure [Anno A]: O Padre, che gioisci nell'esaudire la preghiera concorde dei tuoi figli, metti in noi un cuore e uno spirito nuovi, perché sentiamo la vita come il dono più grande e diventiamo custodi attenti di ogni fratello, nell'amore che è pienezza di tutta la legge. Per il nostro Signore... **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

Ez 33,1,7-9

Se tu non parli al malvagio, della sua morte domanderò conto a te.

Dal libro del profeta Ezechièle.

Mi fu rivolta questa parola del Signore: «⁷O figlio dell'uomo, io ti ho posto come sentinella per la casa d'Israele. Quando sentirai dalla mia bocca una parola, tu dovrai avvertirli da parte mia. ⁸Se io dico al malvagio: "Malvagio, tu morirai", e tu non parli perché il malvagio desista dalla

sua condotta, egli, il malvagio, morirà per la sua iniquità, ma della sua morte io domanderò conto a te. ⁹Ma se tu avverti il malvagio della sua condotta perché si converta ed egli non si converte dalla sua condotta, egli morirà per la sua iniquità, ma tu ti sarai salvato».

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Salmo responsoriale dal Salmo 94

R/. Ascoltate oggi la voce del Signore.



Venite, cantiamo al Signore, / acclamiamo la roccia della nostra salvezza. / Accostiamoci a lui per rendergli grazie, / a lui acclamiamo con canti di gioia. **R/.**

Entrate: prostrati, adoriamo, / in ginocchio davanti al Signore che ci ha fatti. / È lui il nostro Dio / e noi il popolo del suo pascolo, / il gregge che egli conduce. **R/.**

Se ascoltaste oggi la sua voce! / «Non indurite il cuore come a Meriba, / come nel giorno di Massa nel deserto, / dove mi tentarono i vostri padri: / mi misero alla prova / pur avendo visto le mie opere». **R/.**

Seconda lettura Rm 13,8-10

Pienezza della Legge è la carità.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani.

Fratelli, ⁸non siate debitori di nulla a nessuno, se non dell'amore vicendevole; perché chi ama l'altro ha adempiuto la Legge. ⁹Infatti: «Non commetterai adulterio, non ucciderai, non ruberai, non desidererai», e qualsiasi altro comandamento, si ricapitola in questa parola: «Amerai il tuo prossimo come te stesso». ¹⁰La carità non fa alcun male al prossimo: pienezza della Legge infatti è la carità.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Canto al Vangelo Cfr. 2Cor 5,19

Alleluia, alleluia.

Dio ha riconciliato a sé il mondo in Cristo, affidando a noi la parola della riconciliazione.

Alleluia.

Vangelo

Mt 18,15-20

Se ti ascolterà avrai guadagnato il tuo fratello.

✠ Dal Vangelo secondo Matteo.

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «¹⁵Se il tuo fratello commetterà una colpa contro di te, va' e ammoniscilo fra te e lui solo; se ti ascolterà, avrai guadagnato il tuo fratello; ¹⁶se non ascolterà, prendi ancora con te una o due persone, perché ogni cosa sia risolta sulla parola di due o tre testimoni. ¹⁷Se poi non ascolterà costoro, dillo alla comunità; e se non ascolterà neanche la comunità, sia per te come il pagano e il pubblicano. ¹⁸In verità io vi dico: tutto quello che legherete sulla terra sarà legato in cielo, e tutto quello che scioglierete sulla terra sarà sciolto in cielo. ¹⁹In verità io vi dico ancora: se due di voi sulla terra si metteranno d'accordo per chiedere qualunque cosa, il Padre mio che è nei cieli gliela concederà. ²⁰Perché dove sono due o tre riuniti nel mio nome, lì sono io in mezzo a loro».

Parola del Signore. **Lode a te, o Cristo.**

Professione di fede

Credo in un solo Dio Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero;** generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, [si china il capo] e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.** Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

Preghiera dei fedeli

Fratelli e sorelle, la Parola di Dio ci invita ad essere concordi nella preghiera da rivolgere a Dio. Chiediamo al Padre di donarci il suo Spirito di unità, perché le intenzioni che manifestiamo a parole siano espressione della nostra carità.

Preghiamo insieme e diciamo:

R/. Ascoltaci, o Padre.

1. Perché ciascuno di noi impari da questa celebrazione lo stile della concordia, necessario per impregnare di profumo evangelico gli ambienti di vita e di lavoro. Noi ti preghiamo. **R/.**
2. Perché i cristiani impegnati nella politica esprimano nelle scelte amministrative la solidarietà con le persone che vivono situazioni di difficoltà a livello economico o sociale. Noi ti preghiamo. **R/.**
3. Perché le associazioni laicali siano strumento di evangelizzazione efficace nell'oporsi alle ingiustizie e a tutto ciò che è contrario al messaggio del Vangelo. Noi ti preghiamo. **R/.**
4. Perché la nostra comunità sia casa e scuola di comunione, dove si impara ad accogliere gli altri nonostante le loro fragilità e povertà. Noi ti preghiamo. **R/.**

Padre amorevole, donaci il tuo Santo Spirito, perché possa infrangere la nostra durezza di cuore, vincere la nostra sordità, sconfiggere la nostra indifferenza e riscaldare la tiepidezza della nostra carità. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

Preghiera sulle offerte

O Dio, sorgente della vera pietà e della pace, salga a te nella celebrazione di questi santi misteri la giusta adorazione per la tua grandezza e si rafforzino la fedeltà e la concordia dei tuoi figli. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Prefazio *[Si suggerisce il prefazio delle domeniche del Tempo Ordinario VIII - M. R. pag. 366].*

Mistero della fede

Annunciamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa della tua venuta.

Antifona alla comunione

Mt 18,15

Se il tuo fratello commetterà una colpa contro di te, va' e ammoniscilo fra te e lui solo; se ti ascolterà, avrai guadagnato il tuo fratello.

Preghiera dopo la comunione

O Padre, che nutri e rinnovi i tuoi fedeli alla mensa della parola e del pane di vita, per questi grandi doni del tuo amato Figlio aiutaci a progredire costantemente nella fede, per divenire partecipi della sua vita immortale. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen.**

Calendario liturgico settimanale

11 - 17 settembre 2023

XXIII del Tempo Ordinario - III del salterio

Lunedì 11 - Feria

SS. Proto e Giacinto | S. Adelfio | S. Elia

[Col 1,24 - 2,3; Sal 61; Lc 6,6-11]

Martedì 12 - Feria - SS.mo Nome di Maria, mf

S. Guido del Brabante | S. Autonomo | S. Albeo

[Col 2,6-15; Sal 144; Lc 6,12-19]

Mercoledì 13 - S. Giovanni Crisostomo, M

S. Giuliano | S. Maurilio | S. Marcellino | S. Emiliano

S. Amato

[Col 3,1-11; Sal 144; Lc 6,20-26]

Giovedì 14 - Esaltazione della Santa Croce, F

S. Alberto di Gerusalemme | S. Gabriele T. Dufresse

[Nm 21,4b-9 oppure Fil 2,6-11; Sal 77; Gv 3,13-17]

Venerdì 15

Beata Vergine Maria Addolorata, M

S. Nicomede | S. Albino | S. Caterina Fieschi

[Eb 5,7-9; Sal 30; Gv 19,25-27 oppure Lc 2,33-35]

Sabato 16 - SS. Cornelio e Cipriano, M

S. Eufemia | S. Ludmilla | S. Vitale | B. Vittore III

[1Tm 1,15-17; Sal 112; Lc 6,43-49]

Domenica 17 - XXIV del Tempo Ordinario (A)

S. Roberto Bellarmino | S. Ildegarda di Bingen

S. Lamberto | S. Reginaldo | S. Satiro

[Sir 27,30 - 28,7; Sal 102; Rm 14,7-9; Mt 18,21-35]



Messa Meditazione mensile

Ogni giorno
una meditazione per te!

E-mail: info@edizioniart.it

Tel.: 06 66543784

GUADAGNARE UN FRATELLO!



LETTURA

Il capitolo 18 del Vangelo secondo Matteo contiene il quarto dei cinque discorsi di Gesù che costituiscono l'ossatura dell'opera. Il lungo "discorso della Montagna" (5-7) disvela il sogno del Regno di Dio per tutti gli uomini raggiunti dalla missione, per la quale vengono presentate istruzioni, rischi e promesse di frutti copiosi (10). La ricchezza del Regno, illustrata in parabole (13), si realizza a partire dalla comunità credente. Tutto si compirà nelle realtà ultime (24-25). Il brano odierno contiene quattro indicazioni di Gesù sulla correzione fraterna, sul potere dato alla comunità di legare e sciogliere, sull'efficacia della preghiera fatta insieme, e sull'assicurazione della presenza di Gesù nell'assemblea orante.

MEDITAZIONE

Con il suo invito alla correzione del fratello di fede, il Signore dimostra chiaramente che non immagina una comunità di discepoli irreprensibili. Se così fosse stato non avrebbe preso in considerazione la possibilità di correggersi e perdonarsi vicendevolmente. Solo in questa reale Chiesa di imperfetti c'è posto per tutti. Anche per me! Nella logica espressa qualche versetto prima, con la narrazione della parabola della pecora smarrita, Gesù invita a muoversi verso l'er-

rante per invitarlo alla conversione mediante la correzione. A renderci solleciti non può essere il desiderio di sentirci migliori nei confronti di chi ha sbagliato, cedendo ad una disastrosa competizione che alla fine ci rende più soli e poveri. Proprio in termini economici il Signore pone la questione della correzione fraterna: "avrà guadagnato". È la volontà di essere arricchiti di una presenza fraterna che ci spinge ad ammonire il fratello, non il desiderio di "cantargliene quattro". Anche le tappe di questo percorso dicono la profonda delicatezza che deve muovere chi desidera correggere. L'eco delle parole di Gesù è riscontrabile nei suggerimenti che nel 1883 Don Bosco indirizzava a coloro che collaboravano con lui nell'opera educativa: "In pubblico non si sgridi mai direttamente. Se dopo la prima ammonizione non si vede alcun profitto, se ne parli con un altro superiore che abbia sul colpevole qualche influenza; e poi alla fine se ne parli col Signore". In quest'ultimo riferimento alla preghiera abbiamo anche un autorevole suggerimento su cosa orientare l'efficace preghiera comune - evocata dal brano evangelico -, che sola può sostenere l'impegno ad essere operatori di riconciliazione, così come illustrato dal potere di "sciogliere" che Gesù affida all'intera comunità.

PREGHIERA

Signore Gesù, insegnaci a riconciliarci con i fratelli che ci hanno fatto dei torti, rendici tuoi veri testimoni in questo mondo, che ci vorrebbe tutti separati, tutti freddi e chiusi in noi stessi. Facci fare comunione perché è nell'unione dei cuori durante la preghiera che tu sei con noi.

AGIRE

Farò gesti concreti per risolvere un mio eventuale conflitto, o pregherò per la pace tra le nazioni in guerra.

Don Carlo Cassatella